



# **La struttura e il contenuto degli schemi di Bilancio secondo il sistema normativo italiano**

# I principi generali di struttura

## *ex art. 2423-ter c.c.*

### ■ Rigidità degli schemi

→ “Salvo le disposizioni di leggi speciali per le società che esercitano particolari attività, nello stato patrimoniale e nel conto economico devono essere iscritte *separatamente e nell’ordine indicato* le voci previste dagli articoli 2424 e 2425”

*Società assoggettate a leggi speciali per effetto della “particolarità” dell’attività esercitata*

- Banche e “altri istituti finanziari” (Sim, Sgr, Sicav, società di leasing, società di factoring, ecc.)
- Società che esercitano le assicurazioni

### ■ Gerarchia delle voci

- *Macroclassi* (A, B, ...), *classi* (I, II, ...), *voci* (1, 2, ...) e *sotto-voci* (a, b, ...)

## I principi generali di struttura

*ex art. 2423-ter c.c. (segue)*

### ■ Flessibilità a livello di voci (e sotto-voci)

→ Sono *consentite*:

- *suddivisioni*

- *raggruppamenti* {  
1. valori poco rilevanti  
2. chiarezza

→ Sono *imposte*:

- *aggiunte* → voci non comprese tra quelle previste

- *adattamenti* → natura attività esercitata

### ■ Confrontabilità con esercizi precedenti

- Necessità di adattare le voci

- Impossibilità di comparazione

### ■ Sono vietati i compensi di partite

# Stato Patrimoniale *ex art. 2424 c.c.*

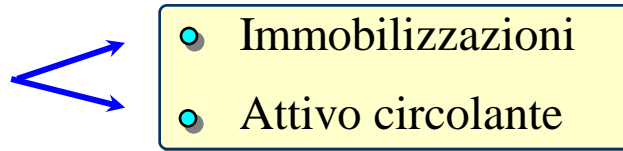
## *Schema di sintesi*

ATTIVO	PASSIVO
A) crediti verso soci	A) patrimonio netto
B) immobilizzazioni	● capitale sociale: I
I. immateriali	● riserve di capitale: II, III, VII
II. materiali	● riserve di utili: IV, V, VI, VII, VIII, IX
III. finanziarie	B) fondi per rischi e oneri
C) attivo circolante	C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
I. rimanenze	D) debiti
II. crediti	E) ratei e risconti passivi
III. attività finanziarie	
IV. disponibilità liquide	
D) ratei e risconti attivi	

## Stato patrimoniale *ex art. 2424 c.c.*

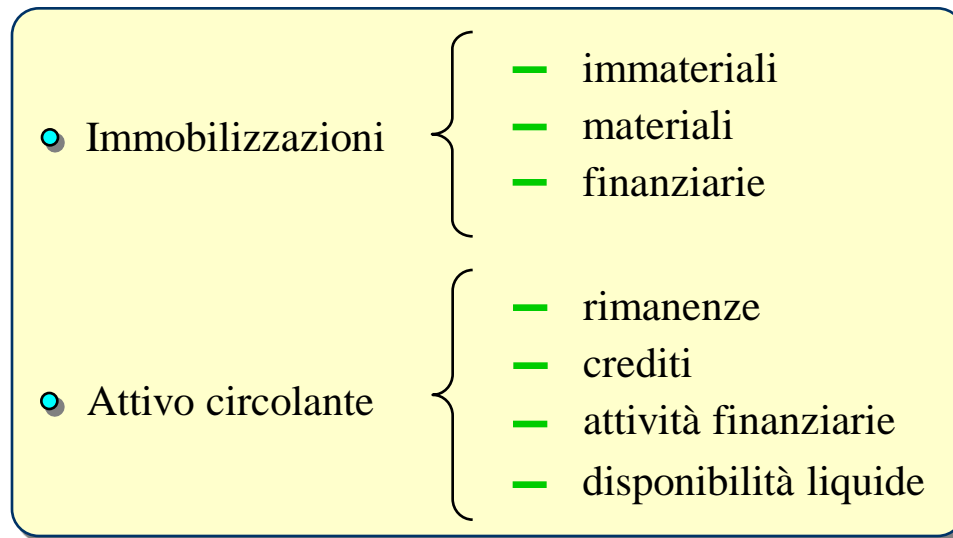
### ❖ Attività

- La classificazione nelle due grandi macroclassi



è fondata sul criterio della “*destinazione*”

- Nell’ambito delle macroclassi, *ulteriore qualificazione per natura*



- *Distinzione temporale dei crediti* (entro/oltre l’esercizio successivo) per recupero informativa finanziaria

## ❖ Passività

- Macroclasse del *Patrimonio netto* articolata in 9 classi che accolgono:

- I. Capitale sociale
- II. Ris. da soprapprezzo delle azioni
- III. Ris. di rivalutazione
- IV. Ris. legale
- V. Ris. per azioni proprie in portafoglio
- VI. Ris. statutarie
- VII. Altre riserve
- VIII. Utili (perdite) portati a nuovo
- IX. Utili (perdite) dell'esercizio

- Distinzione, nell'ambito delle *passività in senso stretto*, fra:

- Fondi per rischi e oneri
- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
- Debiti
- Ratei e risconti passivi

- *Distinzione temporale dei debiti* (entro/oltre l'esercizio successivo) per recupero informativa finanziaria

# Conto Economico *ex art. 2425 c.c.*

## *Schema di sintesi*

A) Valore della produzione

B) Costi della produzione

---

*Differenza tra valore e costi della produzione*

C) Proventi e oneri finanziari

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

E) Proventi e oneri straordinari

---

*Risultato prima delle imposte*

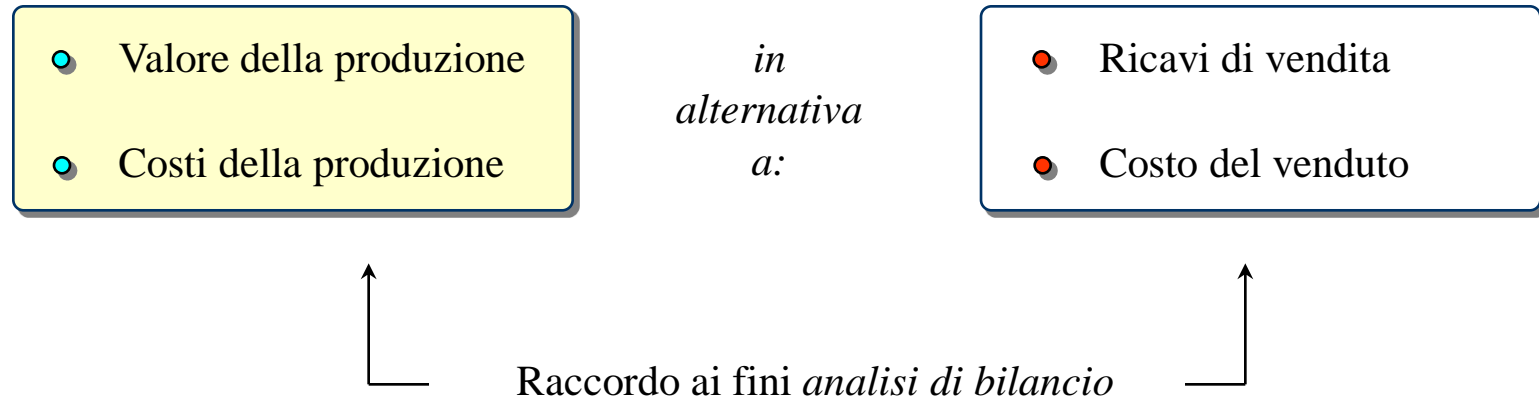
22) Imposte sul reddito dell'esercizio

---

*23) Utile (perdita) dell'esercizio*

## Conto economico *ex art. 2425 c.c.*

### ❖ *Struttura:*



- ❖ *Classificazione* delle poste in prevalenza per *natura* (salvo *Variazione delle rimanenze e Incremento di immobilizzazioni per lavori in economia*)
- ❖ Presenza macroclasse *proventi/oneri straordinari*
- ❖ Rilievo di due *risultati intermedi*





**ALLOCAZIONE DI  
VALORI NEGLI SCHEMI  
DI STATO  
PATRIMONIALE**

**– Normativa italiana –**

## 1. Allocazione di valori nello Stato patrimoniale

Si proceda all'individuazione delle poste di Stato patrimoniale nelle quali trovano iscrizione i seguenti elementi patrimoniali, tenendo conto che la società redige il Bilancio di esercizio secondo la normativa nazionale e formulando, ove necessario, opportune ipotesi:

1. acconto versato ad un fornitore in relazione all'acquisto di un impianto;
2. fondo svalutazione crediti verso clienti;
3. macchinari in costruzione;
4. debiti verso l'Erario per IVA;
5. crediti verso società collegate;
6. fondo per contenziosi legali;
7. perdita dell'esercizio;



8. crediti verso soci per versamenti ancora dovuti;
9. crediti verso clienti, esigibili oltre l'esercizio successivo;
10. fondo ammortamento brevetti;
11. partecipazioni in società controllate;
12. azioni proprie in portafoglio;
13. c/c bancario passivo;
14. anticipi versati a fornitori in relazione all'acquisto di materie prime;
15. anticipi corrisposti ai dipendenti.